

Il Giornale di PALAZZOLO s/O

Ophrys - Mockingbird - Rossignol - Usignolo

ANNO XXIV - Settembre 2018 - Mensile di informazione locale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Milano, 7 - ROCCAFRANCA (BS) - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Eurovision

- Stampa: Colorart, località Moie - Rodengo Saiano - Impaginazione: Massimiliano Magli&Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 10 Settembre 2018



ARCHITETTURA

Giorgio Massari e la chiesa parrocchiale

Arch. Gianmarco Pedrali



Si è sempre trattato dell'esterno della nostra Parrocchiale, ma mi sembra interessante un esame della nostra chiesa al suo interno confrontata con le altre opere veneziane.
Innanzitutto è l'unica chiesa, fra quelle rimaste, ideata e costruita a tre navate a crociera: certamente questo schema, per lui inconsueto, sarà stato dettato dall'esiguo spazio esistente tra la strada ed il fiume in modo da guadagnare spazio in larghezza.
La pianta, comprendendo anche le due sagrestie, è inserita in un rettangolo con la tipica forma basilicale absidata a croce latina, con le cappelle laterali che di poco eccedono il perimetro delle navate minori: all'incrocio dei due assi la cupola senza tamburo, chiusa in un tiburio secondo la tradizione lombarda, riceve luce dagli otto fori della lanterna recentemente restaurata.
Ha sempre sorpreso che qui il Massari abbia abbandonato l'esigenza di uno spazio raccolto ed intimo, creandone invece una complessa articolazione che si moltiplica secondo le mutevoli prospettive, pur mantenendo una concezione unitaria. E' l'esempio più eminente dopo la chiesa di S. Fantin a Venezia, che testifica il suo allontarsi dagli schemi del Palladio, avvicinandosi invece, per solidità ed eleganza costruttiva, al Sansovino che suscitava ancora l' influsso subito dagli architetti del '500.
Il senso di spazialità della chiesa è determinato dagli altissimi archi che si stagliano contro la penombra delle navate laterali, con le cappelle che sono separate da uno spazio libero ed arioso, mentre è pur manifesta la forza delle membrature, qui contenuta dal-

❑ a pag 2

Sgraffigna, da oggi solo il sacro

Addio alla festa profana

di Marina Cadei



L'8 settembre ricorre la festività cristiana della Natività della Beata Vergine Maria che a Palazzolo viene espressa attraverso il culto della Madonna della Sgraffigna. La Chiesetta di via Molinara da più di trent'anni si veste a festa nel periodo intorno alla ricorrenza e celebra la sua Madonnina con una serie di appuntamenti religiosi, quali messe e processioni, e di momenti gastronomici, musicali, ludici e pirotecnici.
Nata e cresciuta alla Sgraffi-

❑ a pag 10

Trasporto elettrico, Brebemi c'è

Progetto visionario della società

di Andrea Caretti

Sono stati presentati nei giorni scorsi contenuti e i relatori del Convegno "Il futuro del trasporto elettrico delle merci su strada" a cura di A35 Brebemi, che si è tenuto sabato 8 settembre a Castenedolo nell'ambito dell'European Truck Festival.
Francesco Bettoni, Presidente di A35 Brebemi, Marco Bosi, CEO Siemens Mobility e Giancarlo Perlini, Responsabile Marketing di Italscania hanno spiegato le motivazioni e i temi al centro di una riflessione già diventata progetto per A35 Brebemi, contenuti oggetto di approfonditamente trattati nel convegno interamente dedicato al trasporto delle merci sostenibile, ovvero con l'ausilio dei migliori sistemi elettrici coordinati

❑ a pag 3



La chiesa della Sgraffigna (Foto Marina Cadei)

A CHIARI

La capitale delle campane

Rubagotti e il progetto salva campanili

di Massimiliano Magli

«Oltre il 50% dei campanili bresciani meriterebbe un importante e urgente check-up». E' il messaggio, per non dire l'allarme, che arriva da Chiari, dove ieri mattina sono stati messi in campo alcuni stress test a due celle campanarie sui modelli ambrosiano (adottato dai campanili bresciani) e su quello a slancio, tipico del Trentino Alto Adige, della Valtellina e dei paesi anglosassoni.
Sede del progetto, finalizzato ad essere gratuitamente esportato nelle informazioni in tutta la nostra provincia e non solo, è stata l'azienda Carlo Rubagotti Campane e

❑ a pag 2









¬ dalla pag. 1

Giorgio Massari e...

le volte a cupola cieca.
La maestosa spazialità del corpo centrale e del transetto evidenziano il rapporto fra pianta ed alzato e la luce, violenta nella parte alta, va smorzandosi nelle navate minori, dove più intimo è il senso di raccoglimento.
Ma nella previsione del Massari le 18 ampie finestre dovevano essere dotate di tende come pure i pilastri principali dovevano essere scanalati ed, essendo costruiti in cotto, la scanalatura era dipinta sull'intonaco: un' architettura povera ma efficace.
Molto discutibili quindi le vetrate, anche se belle, come pure il rivestimento dei pilastri in marmi pregiati, dal Botticino e dagli altri due, l'arabescato della Val Brembana e delLago d'Orta, realizzato negli anni '30 per imitare il caldo cromatismo della chiesa di S. Maria della Pace a Brescia, qui giustificato dalla diversa interpretazione del Massari. Anche la cupola, un tempo a finti rosoni, venne tutta affrescata dal Galizzi nel 1939 con raffigurazioni del tutto inappropriate.
Gli affreschi dell'abside, ultimo inervento, eseguito in occasione della costruzione del Teatro Aurora, seppur discutibili, almeno sono stati eseguiti dal Rossi con una delicatezza che non contrasta l'insieme. Tornando allo schema architettonico che si distingue particolarmente tanto da far dubitare la critica Elena Bassi della paternità artistica del Massari, abbiamo certezze storiche e stilistiche.
Le accurate ricerche del Maza Brescianini e del Lanfranchi l' hanno esclusa rispetto al Marchetti, al Corbellini, al Girelli ed al Soldati, tutti architetti coevi che ebbero incarichi ben precisi, collaterali e marginali rispetto all'impianto generale, mentre esiste un'ulteriore conferma nello stile inequivocabile dei due altari del transetto (Crocefisso e S.S. Sacramento con la tela dell'ultima cena), i primi costruiti ed ai quali Antonio Calegari diede le sculture: nel disegno, nelle proporzioni e nell'apparato decorativo appaiono inconfondibili il gusto e la misura del Massari. ■



La chiesa della Pace a Brescia



La parrocchiale di Palazzolo

¬ dalla pag. 1

La capitale delle...

Orologi Srl.
Qui sono arrivate le parrocchie dei Comuni trentini di Cavrasto e Dro, che hanno investito in un check-up complessivo dei castelli campanari, poi rifatti integralmente e messi in sicurezza.
Giacomo e Luca sono i figli del fondatore, Carlo, pure presente ieri ai test da sforzo. Hanno rilevato nel 2006 questa intrapresa, attiva anche oltre confine, dal padre, che l'aveva fondata a fine anni Settanta, dopo aver lavorato ancora minorenne nella fonderia Filippi di Chiari.
«Questi controlli sono fondamentale e tra i primi in Italia – spiega Giacomo -. Abbiamo una percentuale assai elevata di campanili non a norma e pericolosi dal punto di vista statico.
Questo per diversi motivi. La vecchiaia sicuramente, ma anche il secondo dopoguerra ha fatto il resto, con lavori improbabili di carpenteria che hanno creato celle campanarie non ottimali per sorreggere e sopportare campane e movimenti tanto impegnativi. Molto spesso si ricorreva a strutture rigide in acciaio, ancorate alle parti portanti del campanile, e dopo anni di scampanate abbiamo campanili, anche nel Bresciano, in condizioni di fragilità estreme».
Quello in corso a Chiari ieri è stato un test da sforzo dopo il lavoro di rifacimento dell'incastellamento campanario di due campanili. E' stato un test emozionante: una musica dal vivo collegata a computer sofisticati, con ingegneri e veri e propri tecnici del suono a ottimizzare la resa di queste campane, ma anche, e soprattutto, a renderne sicure le oscillazioni e le vibrazioni.
«Soprattutto dagli anni Sessanta – spiega Giacomo – e per un ventennio – si è lavorato di buona volontà ma senza grandi nozioni: il risultato è stato tanto acciaio e quindi tanta rigidità. Se è vero che il legno può essere meno longevo dell'acciaio, è in grado di assorbire in modo straordinario le vibrazioni».
Domenico Codoni, assessore al commercio: «Siamo orgogliosi si avere un'azienda di tale eccellenza, tre le poche rimaste nel nostro paese. Ho visitato di persona la fabbrica e sono rimasto incantato».
A Chiari è stata inoltre testata una doppia soluzione per ammortizzare il vibrato campanario. Sono stati provati ammortizzatori in neoprene di ultima generazione e altri ammortizzatori industriali analoghi a quelli usati per i ponti stradali. Chi ha vinto? «Nessuno – spiega Carlo Rubagotti – perché per ogni campanile c'è il suo ammortizzatore. Abbiamo scoperto che in alcuni casi questi ritrovati tolgono sì le vibrazioni sulla verticale della struttura ma le restituiscono sui lati così che campanili con problemi di oscillazione rischierebbero di crollare».
La buona notizia? «Con questi due modelli – concludono i titolari dell'azienda – abbiamo deciso di regalare alle diocesi che ne avranno necessità indicazioni per conoscere le condizioni dei propri campanili.
Poi decideranno se intervenire o meno con la messa in sicurezza. Il pensiero va anche ai paesi a rischio sismico o colpiti da sismi importanti, come la nostra Salò o il centro Italia: i rischi per i loro campanili sono notevolmente superiori». ■





PALAZZOLO S/O
Piazza Roma, 34
030.7403096

CHIARI
Via Cesare Battisti, 9
339.2184874

SARNICO
Via Piccinelli, 26
035.910509

Perito e Consulenza d'Arredo Dr. Javid Saeid
www.galleriafarah1970.it
seguiteci su Facebook e Twitter





Un libro per settembre

Magari più di uno

di Marina Cadei



Il giallo è forse il genere letterario più popolare e più consumato come lettura d'intrattenimento specialmente, ma non limitatamente, d'estate. Dalla sua nascita con lo splendido personaggio di Sherlock Holmes dalla penna di Conan Doyle fino alla sua variante contemporanea del thriller cruento e/o psicologico, passando per Poirot e Miss Marple di Agatha Christie, andare a caccia dell'assassino è uno sport salutare per la mente.
La 'detective story' d'impianto classico è un puzzle ben costruito che dà al lettore tutti gli elementi per arrivare alla soluzione senza però palesarli troppo, bensì celandoli tra le righe della scrittura.
Quest'estate ho avuto l'opportunità di conoscere un giallista puro che ambienta i suoi romanzi, cinque in tutto per il momento, in un periodo storico funzionale, il Medioevo, e in luoghi a noi familiari, la provincia bresciana da Gavardo a Rudiano.
Enrico Giustacchini, giornalista per diverse testate in passato e oggi firma del Giornale di Brescia, reinterpreta la figura storica di Albertano da Brescia, giurista e letterato, che durante la lotta dei bresciani contro l'Imperatore Federico II nel 1238 comandò la difesa di Gavardo. A lui affida dei casi da risolvere dove l'acume unitamente alla logica lo conducono a sbrogliare anche le matasse più complicate come quelle del delitto a porta chiusa dove la vittima se n'è prematuramente andata da questo mondo in circostanze molto peculiari, in una stanza bloccata dall'interno per l'appunto. Come da tradizione, l'autore regala ad Albertano un compagno di avventure, Berengario, con il quale condividere i proprio pensieri e delle ambientazioni che, se pur lontane nel tempo, si sentono molto vicine come Maclodio e Palazzolo.
La cura con cui Giustacchini progetta, scrive e pubblica i suoi romanzi traspare dai dettagli di ogni libro che diventa un oggetto artistico in toto: le tavole disegnate dal fratello, il carattere scelto per la divisione in capitoli, le appendici che sono fonte di approfondimenti storici e culturali dell'epoca. Uno sforzo notevole se si considera che dal 2014 ad oggi, ogni anno ha visto un nuovo caso risolto ed un nuovo romanzo nelle biblioteche della nostra provincia.
'Il giudice Albertano e il caso della fanciulla che sembrava in croce', 'Il giudice Albertano e il caso dell'uomo pugnalato fra le nuvole', 'Il giudice Albertano e il caso dei colori assassini' e 'Il giudice Albertano e il caso della scala senza fine' sono disponibili per il prestito nella nostra biblioteca. Attendiamo anche il più recente, 'Il giudice Albertano e il caso del giardino invisibile', e speriamo in molti altri ancora. ■

¬ dalla pag. 1

Trasporto elettrico, Brebemi c'è

da tecnologia. La presentazione della giornata dell'8 settembre ha innescato un interesse straordinario, un punto di partenza e di confronto utile ad A35 Brebemi ma anche possibile modello a cui ispirarsi per il rilancio infrastrutturale del Paese. Un sistema teso al futuro della mobilità sostenibile, in particolare al tema strategico delle merci su strada.
L'evento di Castenedolo riunirà nello stesso luogo Istituzioni, Associazioni ed Imprese interessate a discutere e prendere impegni precisi in un momento particolare in cui le infrastrutture sono al centro dell'attenzione, sotto diversi punti di vista.
Per quanto riguarda la A35 Brebemi, autostrada tra le più moderne d'Europa e ideale per una proiezione verso il futuro, il progetto a cui si sta lavorando prevede una prima fase di "studio pilota" in cui l'elettrificazione abbia una estensione massima utile a mettere a regime e tarare il sistema, nella tratta centrale della A35. In seguito a questo, una volta verificate efficienza, efficacia e sostenibilità economica della soluzione in oggetto nonché stabilita una chiara programmazione sovra-nazionale che vada nella direzione della soluzione medesima, si potrà procedere ad una seconda fase che prevede l'elettrificazione della A35, congiuntamente alla commercializzazione dei veicoli e dei relativi dispositivi per l'utilizzo della linea elettrificata. ■







Il Giornale di PALAZZOLO s/O SPORT



Partita la stagione della Pro

Fuori dalla coppa, bene in campionato

di Giuseppe Morandi.

L'inizio della nuova stagione agonistica ha visto la Pro Palazzolo impegnata subito su due fronti: la Coppa Lombardia ed il campionato. Purtroppo per i ragazzi di Corsini il primo verdetto è negativo: fuori dalla Coppa con un ruolino di marcia non invidiabile, visto che è arrivata una sola vittoria, per di più a tavolino, contro il Foresto Sparso, che aveva fatto scendere in campo un giocatore squalificato. Per il resto la Pro ha subito due sconfitte interne: l'1-2 contro il Paratico e il 4-5 contro l'Erbusco.
Archiviata questa deludente parentesi, la squadra di Corsini si è subito riscattata al debutto nel girone D di Seconda categoria contro l'Erbusco: un successo di misura per 1-0, ma di grande spessore visto che è stato ottenuto sul difficile campo dei Franciacortini grazie alla rete realizzata da Bianchetti nel primo tempo, poco dopo la mezz'ora di gioco.



Dario Belotti (Centrocampista) 98

La squadra palazzolese è una delle formazioni più accreditate per la conquista della vittoria finale, con le possibili antagoniste da individuare nel Paratico, Piancamuno, Foresto Sparso e Virtus Aurora Travagliato. Una vittoria molto importante, quella ottenuto contro l'Erbusco, perché permette di mettere subito a tacere i malumori che si erano alzati dopo l'eliminazione in Coppa. A parziale discolpa dei palazzolesi, si deve ricordare che la squadra ha dovuto fare una preparazione dura, mentre per le lacune a livello di organico sarà la mano di mister Corsini, che di queste categorie conosce "vita e miracoli", a porre le correzioni necessarie. Tornando alla prima partita di campionato, questo successo ha ancora maggior peso se si pensa che mancavano due pedine fondamentali come Zini e Stefano Moraschi. Dopo il debutto in trasferta a Erbusco, per la Pro ci saranno due partite in casa con Piancamuno e Franciacorta, due sfide per cui è lecito pensare in positivo.
La società ha comunicato che dal 12 settembre ha preso il via la scuola calcio per i nati negli anni 2011, 2012 e 2013. Gli allenamenti si terranno nelle giornate di mercoledì e venerdì dalle 17,30 alle 18,45.
La società ha acquistato poche ore fa il centrocampista del Chiuduno Mauro Bolis, classe 1990.
Chi fosse interessato può chiamare il numero 0307301233.



Bianchetti Maurizio (Centrocampista) 91



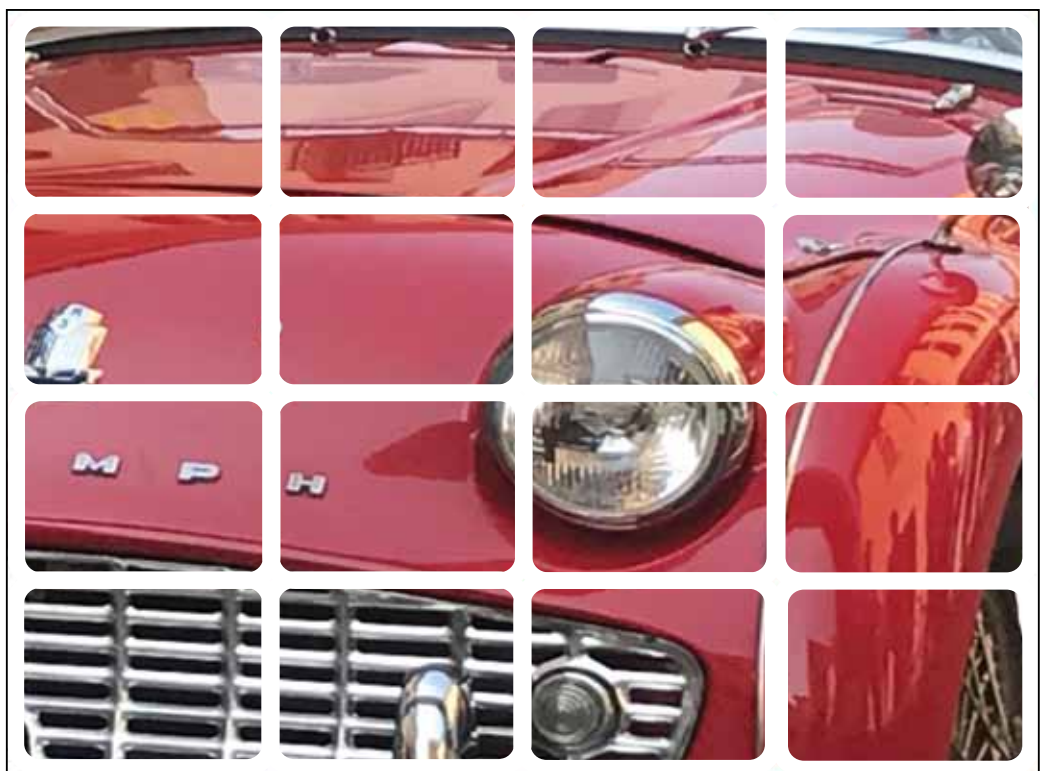
Stefano Brescianini (Centrocampista) 98

Campionato 2018/2019
2° Categoria Girone D.

1° Giornata Andata Ritorno 13/01/2019
Erbusco – Pro Palazzolo 0 - 1
2° Giornata A. 16/09/2018 R.20/01/2019
Pro Palazzolo Piancamuno 1 - 5
3° Giornata A.23/09/2018 R. 27/01/2019
Pro Palazzolo - Franciacorta
4° Giornata A . 30/09/2018 R. 3/02/2019
Real Rovato – Pro Palazzolo
5° Giornata A. 7/10/2018 R. 10/02/2019
Pro Palazzolo – Ospitaletto
6° Giornata A. 14/10/2018 R.17/02/2019
Virtus Travagliato – Pro Palazzolo
7° Giornata A. 21/10/2018 R. 24/02/2019
Pro Palazzolo – Provezze
8° Giornata A. 28/10/2018 R. 3/03/2019
Oratorio Pompiano – Pro Palazzolo
9° Giornata A. 4/11/2018 R. 10/03/2019
Pro Palazzolo – Pontogliese
10° Giornata A. 11/11/2018 R. 17/03/2019
Foresto Sparso – Pro Palazzolo.
11° Giornata A. 18/11/218 R. 24/03/2019
Pro Palazzolo – Paratico
12° Giornata A. 25/11/2018 R. 31/03/2019
Padernese – Pro Palazzolo
13° Giornata A. 2/12/2018 R. 7/04/2019
Pro Palazzolo – Orto. S.Michele Trava.
14° Giornata A. 9/12/2018 R. 14/04/2019
Provagliese – Pro Palazzolo
15° Giornata A. 16/12/2018 R.28/04/2019
Pro Palazzolo - Concesio

Orari delle Partite:
Dal 9 settembre al 21 Ottobre: 15,30
Dal 31 Ottobre al 24 marzo 2019: 14,30
Dal 31 Marzo al 28 Aprile: 15,30.







SALESIANI
DON BOSCO

Istituto Salesiano
San Bernardino

Una Scuola
aperta al Futuro
per la Crescita della Persona



Scuola Primaria

sabato 24 novembre 2018
ore 9.30-12.00



Scuola Secondaria di Primo Grado

sabato 10 novembre 2018
ore 9.30-12.00
domenica 2 dicembre 2018
ore 10.30-12.00
sabato 19 gennaio 2019
ore 9.30-12.00

Liceo Scientifico - Liceo Economico Sociale

sabato 24 novembre 2018
ore 14.30-18.00
sabato 15 dicembre 2018
ore 14.30-18.00
sabato 12 gennaio 2019
ore 14.30-18.00

Via Palazzolo, 1 - 25032 Chiari (BS)

030.70068811 - www.salesianichiari.it

direttore.chiari@salesiani.it

TENNIS

Tennis sì, ma con una laurea in tasca

Qualunque siano le capacità tecniche e le potenzialità del singolo, ogni investimento di chi approda alla Vavassori Tennis Academy è destinato a dare ottimi frutti. Benché l'ideale di ogni giocatore infatti sia il professionismo, il tennis agonistico a livello nazionale e internazionale, non tutti riescono a diventare campioni.
In Accademia è però possibile intraprendere altre strade, altrettanto interessanti in chiave scolastica e professionale come l'accesso a un college americano come hanno fatto le nostre atlete: Denti Federica, laureata alla Texas Christian University, Locati Alessia, alunna alla Jacksonville State University (Alabama), Maganuco Alessandra, alunna alla Alcorn State University (Mississippi), Pederzani Carola laureata alla Clemson University (Carolina del Sud). ■



Dall'alto in senso orario Federica Denti, Alessia Lonati, Alessandra Maganuco e Carola Pederzani

La Canottieri Mincio chiama Vavassori

Accademia Tennis Vavassori sempre più faro nel panorama tennistico lombardo. Nei giorni scorsi è stata conclusa anche con il mantovano Circolo Canottieri Mincio una nuova collaborazione tecnica. L'ente mantovano ha infatti chiesto all'accademia palazzolese di potersi occupare del nuovo progetto tecnico della Canottieri. Massimo Dal Forno, presidente della Canottieri Mincio: «Abbiamo stipulato un contratto di cinque anni con l'Accademia. Ringrazio Renato Vavassori per aver accettato la nostra richiesta, finalizzata a consolidare la nostra scuola tennis e a far crescere ulteriormente il settore agonistico». Vavassori ha commentato la richiesta di incarico dicendosi «felice di questo nuovo riconoscimento. Le nostre attività si svolgeranno nelle strutture di Cittadella. Conosco bene la Canottieri Mincio per aver vinto qui diversi anni un torno di prima categoria. Inoltre alcuni ragazzi della Canottieri, come Filippo Mondini e Francesca Bottardi) frequentano già da tempo la mia accademia». Oltre a seguire i protocolli della Federazione italiana tennis, l'Accademia porterà ovviamente i propri «segreti», ovvero la metodologia frutto di anni di ricerca e perfezionamento in ambito agonistico. Una collaborazione che segue il prestigioso invito del circolo tennis Ambrosiono, con cui a luglio è stata firmata un'analoga collaborazione, grazie all'ok del presidente Filippo Grassia, noto giornalista sportivo firma di numerose testate tra cui Il Giornale e Il Guerin Sportivo, nonché collaboratore con Mediaset e Radio Rai,autore di numerosi libri e docente universitario. ■



Da sinistra il Presidente della Canottieri Mincio Massimo Dal Forno con Renato Vavassori



STUDIO DI PODOLOGIA
DOTT.SSA ALESSANDRA BATTAGLIA
PREVENZIONE E CURA DELLE PATOLOGIE DEL PIEDE
Via Cossali 8 - 25034 Orzinuovi (BS)
per info e appuntamenti Tel. 3383970950

Corso di : DIFESA PERSONALE "da STRADA"
(il nuovo corso di difesa: veloce, pratico, istintivo)

Percorso teorico: nozioni di prevenzione e aspetti legali = atteggiamenti utili da tenere negli ambienti quotidiani = = aggressioni verbali = tecniche psicologiche di dissuasione.
Percorso pratico: simulazioni di prese e di strangolamento = strategie per la difesa in auto e in strada contro furti e scippi = = difesa a terra da attacchi di uno o più aggressori = = impiego di oggetti occasionali da usare come strumenti difensivi.

Il corso si tiene nel SALONE in Via Duranti, 8 a BORGONATO C.F. (BS)
Tutti i VENERDI sera dalle ore 20,30 alle 22,00 dal 28/9/2018 al 2/11/2018

docente: M°. DOMENICO MANENTI
informazioni al: 347 3587707
iscrizioni: ma.domenic@alice.it
aperto a: DONNE -UOMINI -RAGAZZE / I



verrà insegnato l'uso del PEPPER SPRAY (arma legale - DM 103 del 12/5/2011)

CASADELFILTRO
FILTREC
NBA BATTERIE
FILTRI
BATTERIE
Fleetguard MANN FILTER Donaldson.
YUASA
UNA COSTANTE EVOLUZIONE NELLE FORNITURE DI ALTA TECNOLOGIA



DA OGGI È OPERATIVO IL NUOVO SERVIZIO DI:
RICAMBI PER AUTOCARRI E RIMORCHI



IMPIANTI PER FRENI AD ARIA
SPIRALI ARIA PER FRENI RIMORCHIO
FRENI E BALESTRE
RICAMBI STERZO
RICAMBI RALLA
RICAMBI MOTORE
SOSPENSIONI
CUSCINETTI RUOTA
ALTERNATORI / MOT. AVVIAMENTO
FANALERIA E ACCESSORI CABINA

CDF - Brescia - Via Labirinto, 165
Tel. 030 349413 - Fax 030 347745
CDF - Valsabbia - Gavardo - Piazza Aldo Moro, 5
Tel. 0365 376625 - Fax 0365 1903768
CDF - Bergamo - Castelli Calepio (Bg) - Via S. Rocco, 1
Tel. 035 4425363 - Fax 035 4494663
www.casadelfiltro.it

Palazzolo piange Marino Gamba

Addio al sindaco e sindacalista

di G. M.

Palazzolese di spicco, Marino Gamba si è spento a 78 anni.
Uomo dallo spirito battagliero, mostrato in più occasioni nei suoi ruoli di sindacalista, prima, e di sindaco di Palazzolo poi, carica rivestita dal 1995 al 1998.
Marino Gamba lavorò per anni come capo del personale alla Marzoli, in ultimo si era dedicato ad un'altra sua passione, quella di scrittore.
Questa l'immagine di un uomo di grande spessore che lascia un vuoto incalcolabile nella comunità palazzolese. Marino Gamba lascia la moglie Delia, i figli Angela e Daniele, oltre alle sorelle Lucia e Bianca, al fratello Giuseppe e le nipoti. Alle esequie la parrocchia di Santa Maria Assunta era gremita di tanti palazzolesi, che hanno voluto così ricordare l'alto valore dell'uomo.
Alla cerimonia hanno presenziato la Giunta comunale in carica, guidata dal sindaco Gabriele Zanni, e quella che lo aveva accompagnato nel suo impegno di sindaco, a metà degli anni '90. La funzione è stata celebrata Monsignor Alfredo Scaratti. Alla famiglia vanno le più sentite condoglianze della redazione del Giornale di Palazzolo. ■


Marino Gamba

Nel tinello di Marino Gamba

di Massimiliano Magli



Ho conosciuto vent'anni fa Marino Gamba. Mi accolse nel suo tinello per raccontare la Palazzolo che non gli piaceva. Erano i tempi del compianto Metelli, che ora raggiungerà, che si faceva strada a spallate nella politica locale.
Un Metelli che paragonava il progetto di termodistruttore ipotizzata da Cogeme a una serie di piccoli caminetti domestici. Gamba era sconvolto.
Eh, già, pensate senza Gamba e anche un pizzico di fortuna che cosa sarebbe stato della nostra città, con tonnellate di diossine sulla testa ogni settimana. Un Gamba che era anche sconvolto dai modi di una politica che col tempo ha finito di essere sempre più ricorrente all'insulto e all'arroganza. Una persona d'altri tempi, insomma, come si direbbe di tutte quelle che hanno un sentire elevato...
Meglio sarebbe dire, fuori dal tempo... Mi accolse in casa sua con assoluta semplicità.
Il rispetto per il Giornale di Palazzolo, nato un paio d'anni prima, l'apprezzamento per un'informazione interamente e unicamente dedicata alla città si lessero subito nei suoi modi.
Col senno di poi, guardandomi indietro, trovo con stupore l'intelligenza di persone come Gamba, che seppero cogliere come importanti persino le confessioni politiche più crucciate a un ventenne come me...
Il rispetto per le generazioni è anche qui. Parlare con apertura e disponibilità alla spiegazione, sia con un pivellino qual ero io, sia con un novantenne che non conosce l'ultima moda hi-tech...
Fine nel fisico come nei modi, la camicia d'ordinanza, aperta d'estate con i bottoncini reggi colletto allentati, il maglioncino sopra quando raffreddava...
La passione per la sua salute (tutt'altro che scontato oggi) e per il suo cuore malato da anni... Aveva amato anche il nuoto e a Chiari accorro nel dicembre del 2014 che quasi se ne va al Creatore... Ripresosi, ha ripreso anche la passione per la scrittura... fino a pochi giorni fa.
Una figura silenziosa, umile, battagliera e per questo tra le più interessanti della nostra città.
Il cordoglio mio e delle persone che lavorano ogni giorno al mio fianco alla sua famiglia. ■

PALAZZOLO S/OGLIO CENTRALISSIMO

Appartamento 3 locali con cucina
e box auto, 2° piano con ascensore,
termoautonomo.
BUONA OCCASIONE
Tel. 335 6183527



PALAZZOLO S/OGLIO ZONA CASTELLO

All'interno di una corte 2 mini
Appartamenti, 2 stanze con servizi
e angolo cottura,
ingressi indipendenti, da ristrutturare.
MOLTO INTERESSANTE
Tel. 335 6183527



Le Ricette della Luciana

Pomodori al forno con tonno e pecorino

Ingredienti per 4 persone:
4 Pomodori;
150 g. di tonno;
1 cucchiaio di capperi;
2 fette di pane rustico o integrale;
70 g. di pecorino poco stagionato;
2 rametti di prezzemolo tritato;
½ spicchio di aglio;
4 noci;
sale, pepe e olio d'oliva.
Tagliare a metà i pomodori in orizzontale.
Eliminare i semi, togliere parte della polpa e conservarla.
Lasciare sgocciolare i pomodori in attesa di farcirli.
Mettere nel frullatore le noci, i capperi, il prezzemolo, l'aglio, il pane a pezzetti; frullare, aggiungere il tonno e la polpa di pomodoro, frullare ancora un po' per ottenere un composto piuttosto sodo.



Svuotare il bicchiere in una terrina e aggiungere il pecorino a tagliato a cubetti piccoli.
Pennellare l'interno dei pomodori con un composto di olio, pepe e sale. Farcire i pomodori con l'impasto preparato. Cuocere in forno preriscaldato a 180° per 20/25 minuti circa.
Sfornare ed attendere 5 minuti prima di servire.
Buon appetito! ■

STUDIO DENTISTICO
FEDEDENT

CONVENZIONATO CON META SALUTE E PRONTO CARE

Prima di andare all'estero... passa da noi

Regalati un nuovo sorriso



- Finanziamenti personalizzati a tasso zero
- Estetica viso
- Trattamenti ortodontici con mascherine trasparenti
- Implantologia a carico immediata in 24 ore
- Visite gnatologiche
- Protesi removibili estetiche
- riparazioni protesi mobili in giornata

Passa da noi x una visita senza impegno troveremo la soluzione migliore per il Vostro sorriso

PER TUTTI I NOSTRI PAZIENTI: SE PORTI UN AMICO O UN FAMILIARE PER TE UN TRATTAMENTO DI IGIENE DENTALE IN OMAGGIO!

Palazzolo sull'Oglio - Via Matteotti, 85 Tel. 030.7300084 - 338.9102084
www.fededent.it info@fededent.it

(Direzione sanitaria Dott. Paolo Pagliardi)

Alla Trattoria Butighet sembra rimasto tutto come 100 anni fa



Cucina tipica franciacortina



Specialità Bolliti, Arrosti, Manzo all'olio e Spiedo









Storia e tradizione

Il nostro Ristorante fa parte della storia di Rovato e della tradizione culinaria bresciana.

Da sempre paese famoso per la carne e per il suo piatto tipico il "manzo all'olio". *"Quando desidero mangiare del bollito unico vengo al Butighet",* come poter presentare meglio i nostri piatti di bollito se non citando la recensione di un nostro cliente soddisfatto.

Sia a pranzo che a cena puoi gustare i nostri bolliti, arrosti, brasati e le grigliate. Ti aspettiamo!

Ristorante AnticaTrattoria El Butighet a Rovato

Via 25 Aprile, 42 25038 Rovato BS
030 772 2329

Lunedì
12:00-15:00

Martedì- Sabato
12:00-15:00 19:00-24:00

Domenica
12:00-15:00

Informazione a cura dell'Amministrazione Comunale
News dal Comune

Presentazione della nuova associazione Polisportiamo

Dopo i successi delle tre edizioni di SporTiAmo, la festa dello sport completamente rinnovata, il gruppo di lavoro sulle tematiche dello sport a Palazzolo, voluto dal 2016 dall'Assessore allo Sport Alessandra Piantoni, ha dato vita a PoliSportiamo, una nuova realtà associativa che si propone di creare rete tra diverse realtà sportive palazzolesi.

Il primo gruppo di lavoro, nato come Consulta sperimentale dello Sport, si è costituito intorno alle figure di Cesare Marella della Polisportiva, Riccardo Riccardi della Pallamano Palazzolo, Piercarola Pagani di Gap ginnastica artistica, Gianluca Marini del Basket Franciacorta, Gigi Loda, in rappresentanza del settore CSI e quindi del mondo degli oratori e dall'Assessore Alessandra Piantoni, a cui si soni uniti in una seconda fase anche Luca Ferrari e Laura Strabla dell'associazione Volley a Pala.

I partecipanti, in rappresentanza di alcune tra le realtà più attive e vitali sul territorio, si sono ritrovati mensilmente con regolarità con l'Assessore allo Sport per accompagnare la nascita di interessanti iniziative in ambito sportivo. Oltre alla già citata SporTiAmo, Prova lo Sport: open day condivisi, il Progetto Baskin e la partecipazione al Bando di Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per uno sport inclusivo con il progetto SportAbilità che ha ottenuto il finanziamento di 20 mila euro.

Questo articolato percorso, fatto di collaborazione tra le realtà associative e l'Amministrazione comunale, ha portato alla nascita di PoliSportiamo, con un evidente richiamo nel nome sia alla forma associata sia all'evento che crediamo abbia connotato questa nuova stagione dello sport palazzolese.

"È davvero per me una grande soddisfazione essere giunti, dopo due anni di lavoro intenso e approfondito, a chiudere questa delicata fase di passaggio che ha trasformato la Consulta sperimentale dello Sport in una nuova realtà associativa, PoliSportiamo, che racchiude al suo interno sia la continuità, rappresentata da Cesare con il suo bagaglio di esperienza, sia l'apertura a prospettive future portata da Laura che ne è la giovane presidente. – ha dichiarato l'Assessore allo Sport Alessandra Piantoni - Insieme a loro un gruppo di persone accomunate da una grande passione sportiva ed educativa, convinte che diffondendo sempre più una cultura dello sport si possa contribuire alla crescita del benessere individuale e collettivo della nostra città.
A loro, ma anche a tutte le associazioni sportive palazzolesi che hanno condiviso e seguito con noi il percorso, va il mio ringraziamento per aver creduto da subito a questo progetto e per aver lavorato per arrivare al risultato finale.
A loro però dico anche che oggi si chiude una fase davvero impegnativa, ma la vera sfida inizia ora. Il lavoro che li aspetta è serio e complesso, richiederà impegno, senso di responsabilità e capacità di lavorare insieme, richiederà capacità di gestire quello che già c'è ma anche di immaginare quello che potrebbe essere. "

Laura Strabla, giovane laureata in Scienze Motorie e già attiva con collaborazioni con scuole e altre realtà, è stata scelta per essere la presidente di PoliSportiamo e ha dichiarato: "In qualità di Presidente, è con orgoglio che esprimo i più sinceri ringraziamenti per la grande fiducia riposta nella nostra Associazione Sportiva Dilettantistica da parte, in primis, dalle principali associazioni sportive dilettantistiche cittadine (Ass. Pol. Palazzolese, Gap Academy, Pallamano Palazzolo, Gso San Pancrazio e Basket Franciacorta), che associandosi a Volley a Pala! hanno reso la nostra associazione il principale soggetto aggregatore delle diverse realtà sportive presenti nel territorio palazzolese, e soprattutto l'amministrazione comunale, nella persona dell'Assessore Piantoni, che ha da sempre sostenuto e seguito passo dopo passo questo percorso aggregativo.
Sono certa che la nostra associazione, anche e soprattutto grazie al contributo di grande esperienza portato dai rappresentanti delle diverse realtà sportive associate, saprà interpretare al meglio il nuovo ruolo di assoluta centralità nella realtà sportiva palazzolese che va delineandosi con l'aggiudicazione del bando per la gestione delle palestre scolastiche cittadine." ■



FOTONOTIZIA



Dopo i necessari lavori di ripavimentazione, il tratto stradale di via Matteotti compreso tra via Torre del Popolo e via Zanardelli è stato riaperto al traffico veicolare.
"La scelta dell'Amministrazione Comunale è stata quella di sostituire il porfido con l'asfalto. – ha spiegato l'Assessore all'Urbanistica Giulio Cotelli – Considerato il passaggio di numerosi autobus di linea il porfido non avrebbe garantito la corretta conservazione del manto stradale, rischiando di velocizzarne l'usura. I marciapiedi e gli attraversamenti pedonali manterranno, invece, la classica pavimentazione con porfido, conservando così elementi di continuità."

Il comune assegna 40 borse di studio

Anche quest'anno è stato approvato il bando per l'assegnazione di 40 borse di studio per merito agli studenti palazzolesi frequentanti le scuole secondarie di primo e di secondo grado e il primo anno di iscrizione all'Università. Gli Assessorati alla Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili hanno stanziato per l'anno scolastico 2016/2017 complessivamente 9.800,00 euro, da assegnare tramite bando, ai migliori studenti della città.

Nello specifico 8 borse di studio del valore di 200,00 euro ciascuna, saranno riservate agli studenti iscritti al primo anno della scuola secondaria di secondo grado che hanno concluso la scuola secondaria di primo grado nell'anno scolastico 2016/2017; 26 borse di studio del valore di 200,00 euro ciascuna verranno riservate agli studenti iscritti alla scuola secondaria di secondo grado e attualmente frequentanti una classe compresa tra la seconda e la quarta, così suddivise: 16 borse di studio per i Licei/Istituti Tecnici 10 borse di studio destinate a Istituti/Scuole Professionali; 6 borse di studio del valore di 500,00 euro ciascuna saranno invece riservate agli studenti iscritti al primo anno di una Università italiana o estera che abbiano conseguito il diploma di maturità (su un ciclo di studi di cinque anni) in un Liceo/Istituto Tecnico o in un Istituto/Scuola Professionale.

Potranno presentare domanda a partire dal 3 settembre ed entro il 12 ottobre 2018 gli studenti residenti a Palazzolo sull'Oglio che hanno terminato la scuola secondaria di primo grado con un punteggio non inferiore a 9/10; gli studenti che hanno concluso l'anno scolastico delle classi prima, seconda, terza, quarta della secondaria di secondo grado, con una media di voti non inferiore a 8/10 o che hanno conseguito il diploma di maturità con votazione non inferiore a 90/100.

Il modulo e tutte le informazioni necessarie sono a disposizione dal sito istituzionale del Comune di Palazzolo sull'Oglio oppure presso l'Ufficio Pubblica Istruzione negli orari di apertura al pubblico e contattabile per ogni informazione al n. 030.7405522 o via mail a pubblica.istruzione@comune.palazzolosulloglio.bs.it
"La consegna delle borse di studio, nata da una proposta della lista civica "Città in Testa", non è solo un modo per adempiere a quanto stabilito dall'art. 34 della nostra Costituzione, ma è anche l'occasione per riconoscere pubblicamente i meriti e l'impegno degli studenti palazzolesi nel loro percorso formativo, nella consapevolezza che l'istruzione e la cultura sono strumenti di crescita, evoluzione e progresso per tutta la comunità.
Per noi questa iniziativa vuole essere un esempio di come scuola, istituzioni e territorio possono collaborare al fine di avvantaggiare tutta la comunità focalizzando l'attenzione sull'importanza delle giovani generazioni e della loro formazione.
Alla luce di quanto già fatto in precedenza, con questo nuovo bando, continua, quindi, il sostegno.
Voglio ringraziare anche il gruppo alpini di San Pancrazio, da sempre vicino a questa iniziativa e, in modo particolare, l'associazione culturale Terzarmonica che, con la cessazione delle sue attività, ha deciso di devolvere 2000 euro da destinare alle borse di studio comunali". ■

L'arte di ricordare
La Grande Guerra in mostra
sabato 8 settembre
Museo San Fedele (P.zza V. Rosa)
ore 18.00
Inaugurazione della mostra di documenti, oggetti e reperti aperta fino al 16 settembre

Come agnelli all'altare
domenica 9 settembre
Auditorium San Fedele
ore 20.45
Rappresentazione teatrale curata da Luigi Ottoni e organizzata dal Museo San Fedele

Come l'Italia entrò in guerra
venerdì 21 settembre
Auditorium San Fedele
ore 21.00
Incontro con il Prof. **Alessandro Barbero**, nell'ambito del festival Rinascimento Culturale

È-vento di pace
sabato 29 settembre
Fondazione Cicogna Rampana
ore 17.00
Inaugurazione delle installazioni artistiche di Marta Vezzoli, Camilla Marinoni e Giuseppe Buffoli a cura di Simona Bartolena

Recital La Grande Guerra
sabato 29 settembre
Teatro Oratorio San Pancrazio
ore 20.45
Letture, testimonianze e canti a cura del Coro Alpini Val Cavallina

1918-2018 L'Italia s'è desta...
domenica 7 ottobre
Auditorium San Fedele
ore 16.00
Concerto lirico del Coro "Giuseppe Verdi" di Padova, a cura dell'Associazione Amici della Musica

La Domenica del Corriere
domenica 14 ottobre
Spazio CACP presso il Castello
ore 11.00
Inaugurazione della mostra delle tavole di Achille Beltrame curata dal Centro Artistico e Culturale Palazzolese, insieme al Circolo Fotografico e il Gruppo Meteora aperta fino al 4 novembre

La Grande Guerra a Palazzolo sull'Oglio
giovedì 18 ottobre
Fondazione Cicogna Rampana
ore 20.30
Incontro di storia locale a cura di Stefano Barbò, Giovanni Zanni e Giovanni Zoppi

Concerto BAT
sabato 20 ottobre
Auditorium San Fedele
ore 20.45
Concerto commemorativo del Coro Alpino Congedati Brigata Alpina Taurinense

Celebrazione liturgica
domenica 21 ottobre
Chiesetta di San Rocco
ore 11.15
Santa Messa in ricordo dei fanti caduti nella Prima Guerra Mondiale a cura dell'Associazione dei Fanti

Filatelia e Grande Guerra
domenica 28 ottobre
Fondazione Cicogna Rampana
ore 10.00
Inaugurazione della mostra del Circolo Filatelico aperta fino al 4 novembre

Diari di viaggio, racconti di uomini
Echi e memorie a cento anni dalla Grande Guerra
mercoledì 31 ottobre
Casa della Musica
ore 21.00
Incontro con lo scrittore **Paolo Rumiz**

Palazzolo e la Grande Guerra
sabato 3 novembre
Biblioteca G.U. Lanfranchi
ore 20.30
Presentazione del libro di vari autori a cura dell'Associazione Medaglie al Valor Militare Palazzolesi

Commemorazione Ufficiale
domenica 4 novembre
ore 10.00
Commemorazione del 4 novembre
Avvio del corteo dalla Chiesa Parrocchiale del Sacro Cuore

Requiem di Mozart
domenica 4 novembre
Auditorium San Fedele
ore 20.45
Esecuzione del Requiem di Mozart a cura del Coro Polifonico "La Rocchetta - Renzo Pagani" e dell'Orchestra dei Colli Morenici

Nevrosi di guerra
mercoledì 7 novembre
Biblioteca G.U. Lanfranchi
ore 20.45
Incontro tenuto dal Prof. Luigi Ferrara a cura dell'Associazione Il Club

Cineforum
Cinema Teatro Aurora

martedì 9 ottobre
ore 20.45
Uomini contro di Francesco Rosi (1970)

martedì 16 ottobre
ore 20.45
Niente di nuovo sul fronte occidentale di Delbert Mann (1979)

martedì 23 ottobre
ore 20.45
La grande illusione di Jean Renoir (1937)

La visione dei film sarà preceduta da una introduzione a cura degli organizzatori che illustrerà i titoli proposti e i temi a essi collegati

Si conclude con questo gruppo di iniziative il percorso, lungo un intero anno, che la città di Palazzolo ha dedicato alla memoria della Grande Guerra.
La ricca proposta è originata dalla volontà di alcune associazioni e realtà palazzolesi che, a vario titolo e competenze, operano sul territorio e nel tessuto sociale cittadino con l'obiettivo, tra gli altri, della crescita culturale della comunità.
I cento anni della fine della Grande Guerra sono stati individuati come luogo dove storia e memoria si intrecciano. Un luogo della storia da rivisitare e portare al presente non solo nella ritualità delle celebrazioni ma anche con lo sforzo e la coscienza di attualizzare la tragedia per affermare culture di pace.

Riapre la ferrovia Palazzolo Paratico Sarnico

Il primo settembre il primo viaggio

di Giuseppe Morandi

Ci sono voluti 52 anni, ma alla fine la tratta di ferrovia Palazzolo/ Paratico – Sarnico è stata ripristinata. L'ultima volta che il treno aveva solcato le sue rotaie era stato nel lontano 1966, poi per vari problemi la tratta era stata sospesa. Ora, però, sarà riammessa e non nei soli giorni festivi, ma qualche viaggio si farà anche nei giorni feriali. Questa è l'intenzione manifestata dai vertici regionali. Per sabato 1 settembre il treno storico a vapore (straordinario) è partito da Milano ed è arrivato a Palazzolo, da qui ha proseguito il suo viaggio per raggiungere Paratico trasportando, oltre ai turisti, anche un gruppo di dirigenti di TreNord e l'assessore alle Infrastrutture della Regione Lombardia Claudia Maria Terzi. Come è noto da ormai più di tre mesi la stazione ferroviaria palazzolese è un cantiere, per i lavori che si stanno effettuando al sottopasso. I lavori termineranno ad ottobre. A ricevere le autorità della Regione nelle stazioni di destinazione erano presenti i due sindaci di Sarnico e Paratico, Giorgio Betazzoli e Carlo Tengattini.
Quando la tratta sarà in funzione, i suoi treni funzioneranno a carburante diesel. Negli anni '60 la stazione palazzolese fu premiata come "Giardino" d'Italia. ■



La carrozza dei turisti diretti a Paratico



I dirigenti del Trenord, insieme all'assessore alle infrastrutture della Regione Lombardia Claudia Maria Terzi, salgono sul treno storico

¬ dalla pag. 1

Sgraffigna...

gna, anche da emigrata e suddita della Regina Elisabetta, ho sempre cercato di tornare a casa per quel weekend in cui le strade di questa frazione del quartiere S. Giuseppe si colorano per ritrovare, tempo permettendo, i vicini di casa all'incrocio tra via Molinara e via Ticino in un'atmosfera conviviale mentre si mangia un panino con la salamina, una scodella di trippa, uno spiedino (o si digiuna per chi come me non mangia carne da una vita). Tanti i ricordi anche di persone che non ci sono più, che nelle fresche serate della prima decade di settembre ballavano in pista, speravano di vincere la mountain bike o il viaggio alla lotteria e attendevano con il naso all'insù lo spettacolo pirotecnico per poi commentare se era stato più o meno ricco di quello della Festa di San Rocco il 16 agosto. Lazio-Roma, Atalanta-Brescia…
Quest'anno, con il rammarico dei volenterosi organizzatori, la festa è stata vissuta nella sua veste esclusivamente religiosa in quanto, come da comunicato pervenuto a tutte le famiglie della zona, "la recente legislazione comporta un maggior esborso economico per una fedele e precisa osservanza della normativa vigente" che il Comitato non è in grado di affrontare.
Il nostro Sindaco, Gabriele Zanni, condivide questo rammarico e auspica che la festa possa riprendere nella sua interezza dal prossimo anno. Vi è un apposito ufficio che pur "cercando di doverosamente far applicare le normative nazionali e regionali esistenti, fornisce supporto e collaborazione a tutti gli organizzatori degli eventi quali feste e sagre, nell'ottica di limitarne al minimo gli adempimenti". Credo poi non sia una novità che la burocrazia italiana remi contro le iniziative pubbliche, private e commerciali e che i controlli della Guardia di Finanza e dei NAS dei Carabinieri possano spaventare chi il ristoratore lo fa di mestiere o per volontariato una settimana all'anno. Pare che il buon senso sia pure incompatibile con le prescrizioni burocratiche. Se solo poteste vedere l'immagine mentale ora nella mia testa di centinaia di persone che mangiano cibo d'asporto di tutti i tipi a Camden Town a Londra, preparato in cucine spartane (è un eufemismo) e servito per strada anche nella carta del giornale. Non mi risulta sia mai morto nessuno e per quanto riguarda le intossicazioni alimentari… a rischio e pericolo del consumatore. ■

CARTOLINA



A 87 anni Francesco Ghidotti ha inaugurato la sua prima mostra di pittura. Nella foto con la moglie

E' "ricomparsa" la Madonna

All'oratorio del Sacro Cuore

di G. M.

La statua della Madonna dell'Oratorio del Sacro Cuore è "ricomparsa". Tolta nel maggio di quest'anno, non si sa per quale motivo, è ritornata al suo posto durante lo scorso mese di agosto.
La statua della Madonna, che è stata installata all'ingresso del porticato dell'oratorio, era stata posta trent'anni fa dall'allora parroco don Giuseppe Pasini. Era il 15 agosto del 1988, in occasione dei festeggiamenti per l'anno Mariano.
Il ritorno alla sua collocazione originaria ha fatto felice tutti i parrocchiani della comunità dell'Oratorio del Sacro Cuore.

■



Calendario spostamento sacerdoti

Domenica 28 ottobre i nuovi parroci a Palazzolo

di G. M.

Come detto nell'articolo del mese scorso è tempo di grandi cambiamenti per le parrocchie palazzolesi. Ecco il calendario definitivo per quel che riguarda gli spostamenti previsti dal vescovo di Brescia Pierantonio Tremolada e che interessano i sacerdoti don Mauro Rocco e monsignor don Angelo Anni, che lasciano Palazzolo, e i successivi rientri dei due nuovi prelati don Paolo Salvatori e don Giovanni Bonetti.
Domenica 7 ottobre si terrà il saluto di congedo a don Mauro Rocco in Santa Maria Assunta, con le celebrazioni che inizieranno alle 9,30.
Domenica 14 ottobre verrà salutato monsignor Angelo Anni, con le celebrazioni previste alle 11 a Santa Maria Assunta e alle 18.30 dello stesso giorno al Sacro Cuore. Alle 16 del 21 ottobre a Buffalora monsignor Anni farà il suo ingresso.
Nel pomeriggio di sabato 20 ottobre si celebrerà l'ingresso di don Mauro a Marcheno, mentre domenica 21 ottobre.
Lo stesso giorno, alla stessa ora, a Calino saluteranno il loro don Paolo Salvatori, che sarà il nuovo parroco palazzolese. Domenica 28 ottobre avverrà l'ingresso solenne dei tre preti: alle 15,30 del parroco Don Paolo Salvadori, don Giovanni Bonetti e Don Rosario Verzelletti. Arrivo previsto presso la parrocchia del Sacro Cuore, da lì i parroci proseguiranno in corteo con i fedeli per arrivare alla parrocchia di Santa Maria Assunta, dove si terranno le celebrazioni.
■



Ladri al centro diurno "G. Orsatti"

Il colpo nella notte tra il 13 e 14 agosto

di G. M.

Nella settimana di Ferragosto il Centro Diurno "Giuseppe Orsatti" di Via Zanardelli è stato "visitato" dai soliti delinquenti, che hanno voluto passare all'insegna del loro "passatempo" anche il periodo delle vacanze estive.
La notte tra il 13 e il 14 agosto i malviventi hanno fatto "visita" al bar degli anziani, senza però portare via del denaro, ma solo qualche bottiglia di liquore. Il segretario Gianbattista Bordoni ha spiegato così l'accaduto: «Sono entrati dal finestrino dei servizi igienici, rompendo con un sasso il vetro, sono proseguiti nel bar ma, non trovando nulla, hanno sfasciato il registratore di cassa.
Non contenti, hanno vandalizzato il distributore delle bevande, rompendo la canna dell'acqua. Così si è allagato tutto il pavimento. Insomma, un vero e proprio disastro: cassetti sotto sopra, vetro rotto, quello che c'era da fare per fare danni lo hanno fatto, anche perché non trovando soldi, hanno voluto vendicarsi.
Non è finita qui, perché al venerdì successivo, sono ritornati, prendendo di mira gli uffici della Villa: anche qua hanno solo scassinato la porta, gli infissi, hanno tentato di entrare nei locali, ma non ci sono riusciti. Il danno è stato fatto solo alle due porte, senza portar via niente».
Toccherà ai carabinieri individuare i responsabili, per ora si viaggia solamente nel campo delle ipotesi con il dubbio che qualcuno abbia potuto indicare ai malviventi il modo per fare irruzione nel Centro Diurno e negli uffici della Villa. ■



PALAZZOLO DA PROMUOVERE



La mostra al Museo “San Fedele” di Mario Pedrali

PALAZZOLO DA BOCCIARE



Nonostante le innumerevoli denunce continuano gli espisodi di inciviltà

Annunci laurea, anniversari, necrologi

Vuoi festeggiare una laurea, un compleanno o un anniversario? Vuoi pubblicare un necrologio o raccontare un evento a cui tieni particolarmente? Puoi acquistare con foto e testo uno spazio sui nostri giornali al prezzo di 30 euro.

Info: 030.7243646.
libriegiornali@libriegiornali.it
338.5893432

Annunci immobiliari

Vuoi vendere o affittare immobili?

Puoi acquistare con foto e testo uno spazio sui nostri giornali al prezzo di 60 euro al mese, con un minimo di 12 uscite per ogni immobile.* Info: 030.7243646.
libriegiornali@libriegiornali.it
338.5893432

***offerta non sostituibile da promozioni su altri immobili. Spazio 9 cm x 4,5 cm foto compresa**

CONSIGLI PER INVESTIRE

Come investire oggi: impara a curare il tuo portafogli

di Fabio Buoncompagni



Il 7 Settembre sarà il primo compleanno del comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di Educazione Finanziaria.
Questo ente, istituito dal MEF e dal MiUR, ha l’obiettivo di promuovere e programmare iniziative volte a sensibilizzare i cittadini italiani alla gestione del proprio denaro. Come ampiamente dimostrato nel precedente articolo, (per rileggerlo vai su http://www.fabiobuoncompagni.it/pubblicazioni) saper amministrare bene il proprio denaro oggi è fondamentale. Certamente le scelte in materia di risparmio, previdenza e protezione non sono da prendere alla leggera, anzi… Ma come può un individuo riuscire a districarsi in questo campo?
Come può riuscire a fare la scelta giusta per le proprie esigenze? Grazie al “Comitato EduFin”, che ha istituito ad ottobre il “Mese dell’Educazione Finanziaria”, ognuno di noi potrà seguire GRATUITAMENTE eventi di informazione sui comportamenti corretti da tenere nell’ambito della gestione e programmazione delle risorse personali/familiari per potersi garantire il benessere economico mediante l’utilizzo degli strumenti finanziari, assicurativi e previdenziali.
Il prossimo mese si aprirà con la “WORLD INVESTITOR WEEK” (settimana mondiale dell’investitore) e si concluderà il 31 ottobre con la “Giornata Mondiale del Risparmiatore”. In mezzo a questi due eventi internazionali una serie di attività pubblicizzate a livello locale e nazionale. Potrai consultare tutti gli eventi sul sito www.quellocheconta.gov.it.
Fai la scelta giusta per il tuo futuro finanziario, programmalo! Ricorda che anche NON fare è un’azione, non lasciare il tuo futuro e quello dei tuoi cari in balia degli eventi. (riproduzione riservata) Fabio Buoncompagni - http://www.fabiobuoncompagni.it/pensiamo-al-futuro ■



terme di trescore
www.termeditrescore.it

Le Terme di Trescore sorgono in prossimità di una falda di acqua termale sulfurea ricca di zolfo come poche altre in Italia. Diversi studi hanno dimostrato che, utilizzata per terapia inalatoria, stimola le difese immunitarie di prima linea. E, si sa, un maggior numero di anticorpi si traduce in un’efficace difesa contro i più comuni malanni dei mesi freddi.

Convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale | Tel. 035.42.55.511

A SARNICO: Chirurgia orale conservativa e sostitutiva

DUE SOLUZIONI PER UN SOLO RISULTATO, UN SORRISO SANO E SPLENDENTE

Professionalità, qualità e fiducia

Sorridere è un atto inconscio e spontaneo che corrisponde al nostro stato d'animo.
Perchè controllarlo e far di tutto per evitarlo, o celarlo con una mano, solo per non mostrare la nostra dentatura? Perchè soffrire, cercando di sopportare il famigerato "mal di denti", per pigrizia o paura?
Il servizio di odontoiatria e ortodonzia di Habilita di Sarnico può affrontare questi problemi in base alle esigenze e aspettative di ognuno, garantendo un lavoro di alta qualità. Il valore aggiunto è dato dalla sinergia interprofessionale delle specialità ambulatoriali presenti. Ne parliamo con il dottor Andrea Abate, odontoiatra presso la struttura.

DOTTOR ABATE, COSA E' LA CHIRURGIA ORALE E DI COSA SI OCCUPA?

La chirurgia orale è una branca della chirurgia che include l'implantologia e la parodontologia. In particolare, si occupa di estrazioni dentarie più o meno complesse di elementi non recuperabili, asportazione di cisti o epulidi (lesioni-iperplasie del tessuto connettivo della gengiva o del parodonto), allungamenti chirurgici della corona con finalità estetica o mirante al recupero di elementi compromessi, innesti di osso o gengivali per supplire la mancanza volumetrica relativa a zone in cui vengono estratti denti naturali.
Ogni caso differisce dall'altro, per questo l'èquipe procede elaborando una diagnosi precisa dopo una prima visita, che prevede l'osservazione diretta delle arcate dentarie, completata con il supporto diagnostico dell'esame panoramico. Ogni referto necessita di soluzioni personalizzate.
Nei casi più fortunati entra in gioco la paradontologia, in cui la prevenzione e la terapia delle patologie che interessano i tessuti di sostegno dei denti naturali hanno un ruolo fondamentale.
Questa rappresenta la soluzione preferibile, poiché permette la conservazione dei denti naturali, e al tempo stesso rimane una soluzione da praticare con estrema serietà, precisione e capacità professionale da parte dello specialista. La chirurgia implantare, invece, "sostituisce" i denti mancanti o da estrarre perchè troppo compromessi, con impianti endossei in titanio, che sono in grado di supportare protesi dentarie di vario tipo e dimensione. Il team di professionisti, in poco tempo, vanta già ottimi risultati, con trattamenti portati a termine con successo.
Ruolo fondamentale ha certamente la collaborazione del paziente, che deve seguire pedissequamente le indicazioni fornite. Nei casi in cui si constata una carenza ossea, è possibile eseguire interventi di rigenerazione con tecniche ad invasività ridotta: le procedure sopra citate, sono molto affidabili ed efficaci e richiedono naturalmente un grado di esperienza clinica, come nel caso dei nostri specialisti.
Complementare alla professionalità del chirurgo è l'utilizzo di impianti di prima qualità, che permettono di ridurre al minimo la possibilità di un rigetto: gli impianti adottati, realizzati in titanio, sono compatibili in toto con il nostro organismo e garantiscono, al tempo stesso, resistenza e longevità.
Da non trascurare è anche la possibilità di ospitare denti provvisori, posizionati immediatamente dopo l'estrazione dei denti compromessi e l'immissione dell'impianto osteointegrato.
In questo modo l'intera procedura chirurgo-protesica può svolgersi nei suoi vari step, in diverse settimane, senza creare al paziente il disagio, sia estetico sia masticatorio, di rimanere senza denti nelle zone interessate.
Le due diverse opzioni terapeutiche, una conservativa (parodontologia) e l'altra sostitutiva (implantologia), non sono in antitesi fra di loro, ma rappresentano scelte terapeutiche differenti che rispondono a diversi requisiti e a differenti gradi di entità del problema. Talvolta esistono presupposti per attuare terapie parodontali che consentono il recupero del dente naturale; in altri casi è necessario e inevitabile estrarre il dente e sostituirlo con un impianto, evitando trattamenti che risulterebbero inefficaci.



PERCHE' SCEGLIERE IL REPARTO DI ODONTOIATRIA DI HABILITA DI SARNICO?

I pazienti possono accedere facilmente al nostro servizio, senza lunghi tempi di attesa e potendo contare su disponibilità e qualità, caratteristiche costanti e primarie di Habilita.
I piani di cure si basano sulla prima visita odontoiatrica, avvalendosi dell'ausilio diagnostico di una panoramica e/o di una radiografia endorale effettuata in loco. A questo punto il medico odontoiatra organizza i trattamenti al paziente, consapevole dell'eventuale necessità di un altro specialista presente in struttura: igienista, chirurgo, protesista, ortodonzista, pedodonzista.
I diversi specialisti, oltre a seguire l'intero ciclo di cure dei pazienti, lavorano fianco a fianco e, laddove necessario, aiutandosi e completandosi a vicenda: è utile e vantaggioso lavorare in sinergia, cosa impossibile da fare in uno studio monodisciplinare. Oltre a essere in grado di trattare i problemi con cui il paziente giunge, i medici di Habilita tengono molto al concetto di prevenzione: il controllo periodico e una corretta igiene del cavo orale preservano il benessere dei denti. Per questo, a fine trattamento, si raccomanda sempre al paziente di mantenere la bocca sana per non rendere vana la riabilitazione effettuata con sacrificio.
Il personale, alla fine del ciclo di cure, si assume direttamente l'incarico di fissare gli appuntamenti di follow up, per controllare che tutto si preservi in salute nel tempo. Il giorno precedente un SMS ricorda al paziente la data e l'ora dell'appuntamento. In conclusione, viene fornito un servizio di qualità, svolto da professionisti che amano il proprio lavoro; i pazienti sono ascoltati e ricevono sempre una risposta precisa a qualsiasi domanda, sia di natura clinica sia economica.

Habilita
Via P. A. Faccanoni, 6
24067 Sarnico (Bg)
Tel. 035 3062256
■

